

Servizio di lavorazione rifiuti presso le piattaforme di valorizzazione di Novi Ligure e Tortona. Approvazione progetto di servizio e indizione gara. Proroga del servizio.

Il Presidente rammenta che nel corso della seduta del 28/12/2017 il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di “affidare all’appaltatore uscente Teknoservice S.r.l. di Piosasco, la prosecuzione del servizio in scadenza fino al 30 aprile 2018, e comunque fino al subentro del nuovo appaltatore, alle condizioni di cui al contratto 20/04/2015, Rep. n. 1/2015, del successivo atto aggiuntivo 17/02/2016, Rep. n. 01/2016 e della revisione economica approvata dal Consiglio di Amministrazione il 02/11/2017, dando esplicitamente atto che tale affidamento è reso necessario per garantire la continuità del servizio pubblico essenziale affidato a SRT e che tale necessità non deriva da un’inerzia della società, ma dalle oggettive incertezze nella determinazione dei flussi in ingresso agli impianti, superate solamente a seguito della deliberazione del 13/12/2017 dell’Assemblea del CSR di rideterminazione del cronoprogramma di attivazione del nuovo servizio di raccolta” dando mandato al Direttore di “di predisporre con la massima urgenza gli atti di gara necessari all’affidamento del “Servizio lavorazione rifiuti presso le piattaforme di valorizzazione di Novi Ligure e Tortona”, a condizioni tecniche ed economiche simili a quelle dell’appalto in scadenza, in considerazione della sopravvenuta deliberazione del 13/12/2017 dell’Assemblea del CSR di rideterminazione del cronoprogramma di attivazione del nuovo servizio di raccolta” limitando la durata dell’affidamento a otto mesi, con due facoltà di proroga di ulteriori sei mesi ciascuna, in modo da valutare, nel contempo, il rispetto dei tempi di attivazione del nuovo sistema di raccolta e le conseguenti variazioni dei flussi di rifiuti.

Egli cede la parola al Direttore il quale illustra il Progetto di servizio, che differisce da quello relativo all’affidamento precedente per i seguenti aspetti:

- In applicazione dell’art. 50 del Dlgs. 50/2016 che recita *“Per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, nel rispetto dei principi dell’Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l’applicazione da parte dell’aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all’articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell’importo totale del contratto”* l’appaltatore sarà obbligato a garantire l’assorbimento del personale assunto a tempo indeterminato dall’appaltatore uscente e ad applicare il contratto di settore (Federambiente o FISE-Assoambiente): ciò comporterà un incremento dei costi, dovuto alla maggior retribuzione media del personale, di circa € 110.000 l’anno rispetto alla base d’asta dell’appalto precedente;
- In applicazione dell’art. 95 comma 3 lettera a) del Dlgs. 50/2016 l’appalto sarà aggiudicato con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto “servizio ad alta intensità di manodopera” per il quale è vietato il ricorso al criterio del prezzo più basso; i criteri per la valutazione dell’offerta tecnica, dettagliati nella documentazione di gara, riguardano le misure organizzative idonee a garantire la massima flessibilità operativa al variare quantitativo e qualitativo dei rifiuti in ingresso, la prevenzione dei rischi di infortuni da parte degli operatori ed il rispetto dell’ambiente. Per quanto riguarda i servizi di pulizia degli ambienti sarà richiesto il rispetto degli specifici Criteri Ambientali Minimi.

Si ravvisa, quindi, la necessità di indire una procedura aperta, ai sensi dell’art 60 del D.Lgs. 50/2016 per l’affidamento di tale servizio. Lo stesso avrà durata di otto mesi prorogabile di altri sei mesi, oltre a sei mesi per eventuale proroga tecnica. La base d’asta è di € 2.904.886,80 (€ 1.742.932,08 annui), compresi oneri per la sicurezza pari a € 35.000,00 non soggetti a ribasso, per la durata massima del servizio, importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria.

Al termine della trattazione, il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, delibera:

1. Di approvare gli atti di gara per l’affidamento del servizio di lavorazione rifiuti presso le piattaforme di valorizzazione di Novi Ligure e Tortona, mediante procedura aperta, ai sensi dell’art 60 del D.Lgs.

50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri stabiliti nel bando e nel disciplinare di gara.

2. Di disporre la pubblicazione del bando di gara all'Albo di SRT, sul sito internet di SRT nella sezione gare e appalti – profilo committente -, sul sito internet dell'Osservatorio Regionale, sulla G.U. dell'Unione Europea nonché, per estratto, sulla G.U. della Repubblica Italiana, su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale.
3. Di dare atto che la nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
4. Di dare mandato al Presidente ed al Direttore di compiere gli atti inerenti e conseguenti all'esecuzione ed al buon esito del presente provvedimento.
5. Di affidare all'appaltatore uscente Teknoservice S.r.l. di Piosasco, la prosecuzione del servizio in scadenza fino al 30 giugno 2018, e comunque fino al subentro del nuovo appaltatore, alle condizioni di cui al contratto 20/04/2015, Rep. n. 1/2015, del successivo atto aggiuntivo 17/02/2016, Rep. n. 01/2016 e della revisione economica approvata dal Consiglio di Amministrazione il 02/11/2017, dando esplicitamente atto che tale affidamento è reso necessario per garantire la continuità del servizio pubblico essenziale affidato a SRT.